

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuenno

www.ecclesiaanaune.it / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuenno 0463.451144

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

14 aprile 2019

Anno C

**Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte
e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 50,4-7

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,
perché io sappia indirizzare
una parola allo sfiduciato.

Ogni mattina fa attento il mio orecchio
perché io ascolti come i discepoli.

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio
e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro.

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;
non ho sottratto la faccia
agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste,
per questo non resto svergognato,
per questo rendo la mia faccia dura come pietra,
sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 21

R: *Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?*

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!». **R:**

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa. **R:**

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto. **R:**

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele. **R:**

Seconda Lettura Fil 2,6-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio

✠ Vangelo della processione Lc 19,28-40

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: “Perché lo slegate?”, risponderete così: “Il Signore ne ha bisogno”». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

Parola del Signore

**NELLA MESSA VIENE LETTO IL
VANGELO INTERO DELLA
PASSIONE DEL SIGNORE
SECONDO SAN LUCA
(da Lc 22,14 a Lc 23,56)**

Preghiera in famiglia:

Padre, questi giorni
diventino santi anche per noi
a causa di Gesù,
il Santo che è disposto
a soffrire e morire d'Amore.
La Santa Settimana
ci porti a celebrare con fede
la Pasqua del tuo Gesù,
perché abbiamo a risorgere
a vita nuova con Lui. Amen





Domenica 14 aprile

- ✓ alle 14.00 ora di adorazione in Cles, Pavillo e Tuenno
- ✓ alle 15.00 ora di adorazione in Mechel e Nanno
- ✓ alle 20.00 ora di adorazione in Rallo e Tassullo
- ✓ alle 20.00 con i genitori in Nanno sono attesi i bambini del IV anno di IC

Lunedì 15 aprile

- ✓ Assemblea oratorio Tuenno
- ✓ alle 16.00 Confessioni II media a Cles

Martedì 16 aprile

- ✓ alle 20.00 in Tuenno: celebrazione comunitaria della Confessione

Mercoledì 17 aprile

- ✓ alle 13.30 a Tuenno sono invitati in chiesa dei volontari per la pulizia della chiesa
- ✓ alle 17.00 confessioni II media Rallo
- ✓ alle 20.00 in Cles: Riconciliazione comunitaria

Giovedì 18 aprile

- ✓ I cresimandi vanno a Trento per la messa del Crisma
- ✓ alle 20.00 celebrazioni in Cles, Tassullo, Tuenno, convento

Venerdì 19 aprile

- ✓ alle 20.00 celebrazioni in Cles, Tassullo, Tuenno, convento

Sabato 20 aprile

- ✓ alle 21.00 veglia pasquale in Cles, Tassullo, Tuenno
- ✓ alle 21.30 veglia pasquale in convento



11/04/2019. Al termine del suo discorso a chiusura del ritiro spirituale in Vaticano, papa Francesco si è chinato a baciare i piedi dei leader del Sud Sudan da lui riuniti per l'iniziativa di pace. Il Papa ha baciato i piedi al presidente della Repubblica Salva Kiir Mayardit, e ai vice presidenti designati presenti, tra cui Riek Machar e Rebecca Nyandeng De Mabior. "Basta guerre. Vi chiedo come fratello: rimanete nella pace"